

## **Regolamento nomina persone componenti Comitato di Gestione (ex art.15 Statuto FFE)**

**CONSIDERATO** che l'art.15 dello Statuto di Fondazione Finanza Etica prevede che il Comitato di Gestione, avente tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, è composto da cinque persone, di cui tre di diritto (Presidente della Fondazione e due indicate rispettivamente dalla Direzione di Banca Etica e da quella di Etica Sgr) e due nominate dall'Assemblea d'Indirizzo.

**CONSIDERATO** che lo stesso art.15 dello Statuto di Fondazione Finanza Etica prevede che le persone componenti il Comitato di Gestione debbano "possedere i requisiti e le competenze definite da apposito Regolamento approvato dall'Assemblea di Indirizzo" e che detto Regolamento debba "definire i requisiti di onorabilità e correttezza, nonché i requisiti di professionalità e criteri di competenza delle persone nominate nel Comitato di Gestione".

**PRESO ATTO** del profilo della persona Presidente della Fondazione definito dal Comitato Nomine di Gruppo in data 13/12/2022 e del suo parere favorevole sui requisiti dei componenti il Comitato di Gestione.

Il presente **REGOLAMENTO**, ai sensi dell'art.15 dello Statuto, è finalizzato a definire i requisiti di onorabilità e correttezza, di professionalità e i criteri di competenza delle persone nominate nel Comitato di Gestione.

## **Articolo 1 - Requisiti di onorabilità**

Non possono essere nominate nel Comitato di Gestione di Fondazione Finanza Etica le persone che:

- si trovano in stato di interdizione legale ovvero in un'altra delle situazioni previste dall'articolo 2382 del codice civile (ineleggibilità o decadenza per interdizione dai pubblici uffici);
- siano state condannate a pena detentiva per un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, antiriciclaggio, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti;
- siano state condannate alla reclusione per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro il patrimonio, in materia tributaria;
- siano state condannate alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- siano stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e successive modificazioni ed integrazioni (antimafia);
- all'atto dell'assunzione dell'incarico, si trovano in stato di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione temporanea o permanente dallo svolgimento di funzioni di amministrazione, direzione e controllo ai sensi dell'articolo 144-ter, comma 3, del testo unico bancario e dell'articolo 190-bis, commi 3 e 3-bis, del testo unico della finanza, o in una delle situazioni di cui all'articolo 187-quater del testo unico della finanza.

## **Articolo 2 - Requisiti di correttezza**

In aggiunta ai requisiti di onorabilità previsti dall'articolo 2, le persone nominate nel Comitato di Gestione di Fondazione Finanza Etica devono soddisfare criteri di correttezza nelle condotte personali e professionali pregresse.

Nello specifico esse non devono:

- A. aver riportato condanne penali con sentenze anche non definitive, sentenze anche non definitive che applicano la pena su richiesta delle parti ovvero a seguito di giudizio abbreviato, decreti penali di condanna, ancorché non divenuti irrevocabili, e misure cautelari personali relative a un reato previsto dalle disposizioni in materia societaria e fallimentare, bancaria, finanziaria, assicurativa, di servizi di pagamento, di usura, antiriciclaggio, tributaria, di intermediari abilitati all'esercizio dei servizi di investimento e delle gestioni collettive del risparmio, di mercati e gestione accentrata di strumenti finanziari, di appello al pubblico risparmio, di emittenti;
- B. essere stati oggetto di applicazione, anche in via provvisoria, di una delle misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia);
- C. aver subito sentenze, anche non definitive, di condanna al risarcimento dei danni per atti compiuti nello svolgimento di incarichi in soggetti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento; sentenze definitive di condanna al risarcimento dei danni per responsabilità amministrativo-contabile;
- D. aver ricevuto sanzioni amministrative irrogate all'esponente per violazioni della normativa in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa, antiriciclaggio e delle norme in materia di mercati e di strumenti di pagamento;

- E. aver svolto incarichi in soggetti operanti nei settori bancario, finanziario, dei mercati e dei valori mobiliari, assicurativo e dei servizi di pagamento cui sia stata irrogata una sanzione amministrativa, ovvero una sanzione ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n.231 (“Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica”);
- F. aver svolto incarichi in imprese che siano state sottoposte ad amministrazione straordinaria, procedure di risoluzione, fallimento o liquidazione coatta amministrativa, rimozione collettiva dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, revoca dell'autorizzazione ai sensi dell'articolo 113-ter del testo unico bancario;
- G. essere stati sospesi o radiati da albi, essere stati cancellati (a titolo di provvedimento disciplinare) da elenchi e ordini professionali dalle autorità competenti sugli ordini professionali medesimi; essere stati oggetto di misure di revoca per giusta causa dagli incarichi assunti in organi di direzione, amministrazione e controllo; aver subito misure analoghe adottate da organismi incaricati dalla legge della gestione di albi ed elenchi;
- H. essere stati oggetto di valutazione negativa da parte di un'autorità amministrativa in merito all'idoneità nell'ambito di procedimenti di autorizzazione previsti dalle disposizioni in materia societaria, bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e di servizi di pagamento;
- I. essere sottoposti a indagini e procedimenti penali in corso relativi ai reati di cui alle lettere A) e B)
- J. essere segnalate dalle informazioni negative contenute nella Centrale dei Rischi istituita ai sensi dell'articolo 53 del testo unico bancario.

### **Art.3 - Autodichiarazione e verifica**

Le suddette condizioni di onorabilità e correttezza sono acclamate attraverso autocertificazione da parte delle persone nominate nel Comitato di Gestione all'atto della nomina. Il verificarsi di una o più delle situazioni indicate nell'articolo 3 comporta la sospensione dall'incarico, che è dichiarata senza indugio dall'Assemblea di Indirizzo.

La sospensione ha una durata massima di 30 giorni dalla delibera dell'Assemblea.

La persona nominata può, entro tale data, presentare formale richiesta di reintegro, presentando opportuna documentazione tesa a dimostrare l'insussistenza delle cause di sospensione. Su tale ricorso si esprime l'Assemblea di Indirizzo entro 30 giorni dalla sua presentazione, la quale - valutata documentazione e informazioni in suo possesso - può trasformare la sospensione in annullamento della nomina, oppure disporre il reintegro della persona.

### **Art.4 - Requisiti di professionalità e criteri di competenza**

Le persone nominate nel Comitato di Gestione di Fondazione Finanza Etica devono condividere i principi e i valori della finanza etica, come descritti nel Manifesto della Finanza Etica, e propri del Gruppo Banca Etica (come indicati nel Codice Etico di Banca Etica e nello Statuto di Fondazione Finanza Etica).

Nello specifico le suddette persone devono possedere i seguenti requisiti di professionalità e competenza:

- essere socia / socio di Banca Etica da almeno 2 anni;
- conoscenza delle organizzazioni del Terzo Settore (normativa di riferimento, caratteristiche, ambiti di attività e mercato di riferimento);
- conoscenza dell'economia civile, sociale e solidale (normativa di riferimento, caratteristiche, mercato di riferimento, valori e principi, attività, principali contributi alla sostenibilità sociale e ambientale);

- conoscenza della cooperazione sociale e internazionale (ambiti di riferimento, principali operatori);
- conoscenza della finanza eticamente orientata (principali network e reti nei settori della finanza etica, della finanza mutualistica e solidale, della microfinanza);
- conoscenza della CSR e analisi d'impresa, dei criteri ESG e dei sistemi di valutazione socio-ambientale;
- conoscenza dei processi di programmazione e rendicontazione (budget socio-economico, bilancio economico, bilancio sociale);
- conoscenza della governance della Fondazione e del Gruppo Banca Etica (e relazioni con i portatori di valore, assetti organizzativi, sistemi di controllo dei rischi e verifica delle attività);
- comprensione dello spagnolo e dell'inglese (almeno di base).

#### Ulteriori requisiti:

- conoscenza o esperienza almeno triennale in almeno uno dei seguenti ambiti:
  1. Economia Sociale e Solidale
  2. Cooperazione Sociale e Internazionale
  3. Finanza Eticamente orientata
  4. Ambiente e Energie Rinnovabili
- avere svolto uno o più dei seguenti ruoli: Amministratore, dirigente, operatore e/o volontario, studioso e/o ricercatore, formatore;
- esperienza nelle reti, organizzazioni e campagne della società civile italiana ed europea;
- capacità di lavorare in team, facilitare la circolazione delle informazioni;
- capacità di esprimere una visione strategica, di networking, di bilanciamento dei poteri e di allineamento sul proprio ruolo strategico;

- competenze di dialogo con le istituzionali interne al Gruppo Banca Etica (relazioni interne agli organi della Società e del gruppo) ed esterne (capacità di valutazione delle funzioni);
- istituzionali (interazione con altri attori).

#### **Art.5 - Procedure di selezione e nomina**

Per la selezione delle due persone del Comitato di Gestione di nomina dell'Assemblea d'Indirizzo vengono aperte le due posizioni e rese pubbliche attraverso i canali di comunicazione della Fondazione e del Gruppo Banca Etica per la durata di 10 giorni.

Le posizioni non sono remunerate, né sono previsti gettoni di presenza per la partecipazione ai lavori del Comitato di Gestione.

Sono contemplate le autocandidature per le due posizioni con lettera motivazionale, accompagnata da curriculum vitae nel quale sia data evidenza del possesso della persona candidata dei requisiti richiesti per ricoprire la posizione contenuti nel presente regolamento. I soci fondatori di Fondazione Finanza Etica possono parimenti segnalare persone adatte a ricoprire il ruolo oggetto di bando.

L'Assemblea di indirizzo e i soggetti preposti all'indicazione di persone componenti del Comitato di Gestione (direzione di Banca Etica e Etica Sgr) procedono alla nomina acquisendo, valutando e restituendo in apposita scheda, in forma sintetica, la valutazione dei requisiti di professionalità e dei criteri di competenza della singola persona, nonché il modulo di autocertificazione sui requisiti di onorabilità e correttezza.

L'Assemblea d'Indirizzo, nel procedere alla nomina, deve tenere conto del principio generale dell'equilibrio di genere previsto per gli organi delle realtà del Gruppo Banca Etica, con attenzione alla rappresentanza del genere meno rappresentato.